

COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 77 DEL 30.10.2023

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO, DEGLI ASSESSORI COMUNALI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **13:58** a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, ai sensi della Deliberazione di CC. n.40 del 26\10\2022, ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o videoconferenza. Approvazione..

Presiede l'adunanza l'**Avv. Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di - **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GIALLOMBARDO	GIOVANNI	X	
2	SAVERINO	BIAGIO	X	
3	DOMINO	PIETRO	X	
4	CUCCIO	SERGIO DOMENICO	X	
5	LANZA	GIUSEPPE	X	
6	BLANDO	MARILYN	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Maria Letizia Careri**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta.

Visto il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o in videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 26.10.2022.

Applicata la richiamata disciplina normativa alla presente riunione di Giunta e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

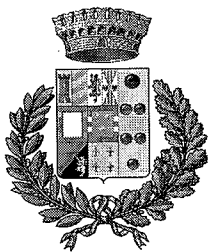
- **Sindaco Giovanni Giallombardo**: in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Biagio Saverino**: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Pietro Domino**: in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Sergio Domenico Cuccio**: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Giuseppe Lanza** : collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Marilyn Blando** : in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Segretario Generale** : in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea della proposta all'ordine del giorno.

Con voti unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale proveniente **dal Settore I – Amministrativo** avente per oggetto: "Rideterminazione indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco, degli Assessori Comunali e del Presidente del Consiglio Comunale";
2. **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.



COMUNE DI FICCARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

Settore I - Amministrativo
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO,
DEL VICESINDACO, DEGLI ASSESSORI COMUNALI E DEL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

UFFICIO PROPONENTE: SETTORE I AMMINISTRATIVO

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/00, si esprime parere
FAVOREVOLE

*Il Responsabile del Settore I
Amministrativo*

Dott.ssa P. Letizia Comparetto

f.to

REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

*Il Responsabile del Settore II
Economico-Finanziario*

f.to Dott. Salvatore Greco

**Il Responsabile del Settore I - Amministrativo,
su indirizzo dell'Amministrazione Comunale,
formula la seguente proposta di deliberazione**

Si dà atto di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

Premesso che, in esito alle consultazioni elettorali amministrative svoltesi in data 12/06/2022, è stato proclamato Sindaco del Comune di Ficarazzi l'Avv. Giovanni Giallombardo, giusto Verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di sezione mod. n. 40/CS del 14/06/2022.

Dato atto che con determinazione sindacale n. 6 del 23.06.2022 sono stati nominati Assessori comunali i sigg.ri:

- Saverino Biagio, nato a Palermo l'1/01/1981 -Vicesindaco
- Blando Marilyn, nata a Champaign (USA) il 24/10/1973 - Assessore
- Lanza Giuseppe, nato a Ficarazzi (PA) il 12/10/1975 - Assessore
- Sergio Domenico Cuccio, nato a Ficarazzi (PA) il 10/06/1965 -Assessore
- Pietro Domino, nato a Ficarazzi (PA) il 22/06/1963 - Assessore

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 17 del 29/06/2022 è stato eletto Presidente del Consiglio Comunale il consigliere Marco Martorana.

Richiamato il Capo IV del D. Lgs. n. 267/2000 recante la disciplina dello status degli Amministratori locali (artt. 77-87).

Richiamati:

- la disciplina normativa regionale in materia di indennità di funzione del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale contenuta all'art.19 della L.R. n.30/2000;
- l'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2015 recante "*Disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie*", secondo cui "*A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica*";
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4 aprile 2000 n. 119, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, espressamente richiamato dalla citata disposizione regionale, in cui vengono determinati, in relazione alla classe demografica dell'Ente di riferimento, i valori economici di riferimento per le indennità mensili dei sindaci, rispetto alle quali parametrare e definire le indennità di Vice Sindaco e degli Assessori (allegato A al citato Decreto), nonché conseguentemente del Presidente del Consiglio Comunale.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della Legge 23.12.2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e secondo quanto precisato dalla Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di controllo con delibera n. 1 del 12.01.2012, dette indennità di funzione sono oggetto di riduzione strutturale nella misura del 10%.

Vista, altresì, la Legge Regionale n. 30/2000 che all'art. 18 co. 1, nel testo vigente, testualmente recita: "*I sindaci, i presidenti delle province regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni*

capoluogo di provincia, i presidenti delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 15, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 22."

Rilevato che l'art. 19 co. 2 della Legge Regionale n. 30/2000 e l'art. 82 del D. Lgs. n. 267/2000 prevedono che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa non retribuita al proprio datore di lavoro.

Dato atto che le indennità di funzione riconosciute attualmente agli Amministratori locali suddetti sono state determinate alla stregua della suddetta normativa, applicando, su richiesta del Sindaco e della Giunta neo nominata, in continuità con quanto disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 13/12/2019, una riduzione percentuale delle indennità loro spettanti.

Evidenziato che, in detto quadro normativo e interpretativo, si è inserito l'art. 1, comma 583, della Legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) che prevede un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, parametrandola al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle regioni nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni stabilendo altresì, al successivo comma 584, che in sede di prima applicazione tali indennità di funzione siano adeguate al 45% e al 68% delle suddette misure percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023, istituendo a tal fine un fondo statale a copertura delle maggiori spese.

Rilevato, in particolare, che il citato comma 583 con riferimento ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti fissa nel 30% del trattamento economico complessivo del Presidente della regione la misura dell'indennità di funzione mensile spettante a regime (da anno 2024) ai relativi Sindaci.

Dato atto che il trattamento economico mensile riconosciuto al Presidente della Regione Sicilia è pari ad euro 13.800, come determinato ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 1 del 4 gennaio 2014.

Tenuto conto che il comma 585 della suddetta Legge di bilancio dispone altresì che *"le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119"*.

Ricordato, a riguardo, che secondo stabilito dall'art. 4 del suddetto Decreto ministeriale le percentuali di parametrizzazione delle indennità dei vicesindaci e assessori comunali sull'importo delle indennità dei rispettivi sindaci, per la classe demografica di appartenenza di questo Ente, sono le seguenti:

- Vicesindaco 55%- 45% Assessori comunali.

Ricordato, inoltre, che ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. R. n.11/2015, al Presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica e dunque pari al 45% dell'importo della indennità del rispettivo sindaco.

Precisato che, rispetto alla fase di prima applicazione della nuova normativa, ai fini della quantificazione dell'indennità di funzione mensile del Sindaco negli anni 2022 e 2023, l'importo da applicarsi si ottiene calcolando rispettivamente il 45% e il 68% sull'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune

Richiamato, infatti, a riguardo, il contributo interpretativo del Ragioniere Generale dello Stato che con una nota indirizzata all'ANCI il 5 gennaio u.s. protocollo n. 1580 e su richiesta della stessa, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, ritiene che *"i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza"*.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, emessa in data 19 ottobre 2022, con la quale viene espresso il seguente parere: "l'incremento dell'indennità di funzione del Sindaco, per gli anni 2022 e 2023, nelle misure indicate dal comma 584 dell'art. 1 della legge n. 234 del 30.12.2021, deve avvenire prendendo come riferimento l'importo dell'indennità di funzione ridotta del 10% in ossequio all'art. 1, comma 54, della legge finanziaria n. 266/2005".

Rilevato che l'art. 13, comma 51, L.R. n. 13/2022 ha previsto la possibilità per gli Enti locali siciliani di applicare la richiamata disciplina nazionale, con oneri a loro carico.

Vista la Circolare n. 28 del 17 giugno 2022 emessa del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, recante: "*Aumento indennità amministratori locali – commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234*".

Dato atto che, ai sensi della richiamata nuova normativa e con riferimento alla classe demografica di appartenenza di questo Ente, le indennità di funzione mensili lorde in misura integrale previste per gli Amministratori locali possono essere incrementate con decorrenza 2024 e dunque a regime, in misura pari ai seguenti importi:

- Sindaco - euro 4.140,00 (30% di euro 13.800)
- Vicesindaco – euro 2.277,00 (55% indennità del Sindaco)
- Assessore comunale – euro 1.863,00 (45% indennità del Sindaco)
- Presidente del CC - euro 1.863,00 (pari all'indennità di Assessore).

Preso atto che l'art. 2 della L.R. n. 2/2023 ha previsto il concorso finanziario della Regione Sicilia alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di cui al citato art. 13, comma 51, L.R. n. 13/2022, autorizzando una spesa di 6.000.000,00 di euro per il triennio 2023/2025.

Visti i D. A. Autonomie Locali n. 260 del 30/06/2023 e n. 261 del 4/07/2023 che, in attuazione di detta disposizione regionale, quantificano per i Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e i 30.000 abitanti, un contributo per ciascun anno del triennio 2023/2025 pari ad euro 18.678,71 a titolo di concorso al maggior onere economico conseguente alla nuova normativa in materia (popolazione di questo Ente alla data dell'01/01/2022: 12.899 abitanti).

Evidenziato che detto contributo copre soltanto una quota della maggiore spesa annua conseguente agli incrementi delle indennità di funzione del Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale come determinati alla stregua dei citati commi 583, 584 e 585 della Legge n. 234/2021.

Ritenuto che è volontà della Giunta Comunale contenere l'incremento delle rispettive indennità di funzione nei limiti dell'importo oggetto di contribuzione regionale, al fine di non gravare il bilancio comunale di spese ulteriori rispetto a quelle già stanziati per le precedenti amministrazioni.

Ricordato che l'indennità di funzione compete senza il dimezzamento agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- Lavoratori dipendenti, pubblici o privati che, a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 18, co. 1, della L.R.30/2000 e s.m.i.;
- Lavoratori che si trovano nella posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo in cui si trovano in tali condizioni, anche se fruiscono di indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali (fruizione di indennità di mobilità, dicassa integrazione guadagni – C.d.S. sez. VI, 15 marzo 2007 n. 253);
- Lavoratori autonomi ed imprenditori (parere class. n. 15900/TU/00/82 del 16/04/2014 -Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali presso il Ministero dell'Interno);
- Pensionati (parere class. n. 15900/TU/00/82 del 16/04/2014 - Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali presso il Ministero dell'Interno);
- Studenti (parere class. n. 15900/TU/00/82 del 16/04/2014 - Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali presso il Ministero dell'Interno);

- Disoccupati (parere class. n. 15900/TU/00/82 del 16/04/2014 - Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali presso il Ministero dell'Interno);
- Lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (parere n. 15900/TU/00/82 del 7/03/2009 – Ministero dell'Interno)

Ritenuto pertanto di rideterminare, senza alcun aggravio di spesa a carico del bilancio comunale, le indennità di funzione lorde del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori Comunali, alla stregua dell'art. 1, commi 583,584 e 585, L. n. 234/2021, dell'art. 13, comma 51 L.R. n.2/2023 e del D.M. n. 119/2020, e con decorrenza 1/01/2023, tenuto conto delle rispettive condizioni lavorative e professionali e prendendo atto dell'assenza del collocamento in aspettativa da parte degli Amministratori lavoratori dipendenti, come segue:

CARICA	ABBATTIMENTI PER POSIZIONE LAVORATIVA	IMPORTI MENSILI- ANNUI LORDI
SINDACO GIOVANNI GIALLOMBARDO	100%	euro mensili 3.005,98 importo annuale 36.574,09
VICE SINDACO B. SAVERINO 55% indennità del Sindaco	100%	euro mensili 1.653,28 importo annuale 19.839,40
ASSESSORE M. BLANDO 45% indennità del Sindaco	50% l.d. no aspettativa	euro mensili 676,35 importo annuale 8.116,20
ASSESSORE G. LANZA 45% indennità del Sindaco	50% l.d. no aspettativa	euro mensili 676,35 importo annuale 8.116,20
ASSESSORE S. CUCCIO 45% indennità del Sindaco	100%	euro mensili 1.352,69 importo annuale 16.232,28
ASSESSORE P. DOMINO 45% indennità del Sindaco	50% l.d. no aspettativa	euro mensili 676,35 importo annuale 8.116,20

Dato atto che con nota prot. n. 19913 del 27/10/2023 anche il Presidente del Consiglio Comunale ha manifestato la volontà di contenere l'incremento dell'indennità di funzione spettante per la carica ricoperta nei limiti delle risorse regionali all'uopo previste e rimettendo alla Giunta Comunale la relativa quantificazione.

Ritenuto pertanto di rideterminare, alla stregua dell'art. 1, commi 583,584 e 585, L. n. 234/2021 e dell'art. 13, comma 51 L.R. n.2/2023 con decorrenza 1/01/2023, l'indennità di funzione lorda del Presidente del Consiglio Comunale, tenuto conto della condizione lavorativa e prendendo atto dell'assenza del collocamento in aspettativa, come segue:

CARICA	ABBATTIMENTI PER POSIZIONE LAVORATIVA	IMPORTO MENSILE - ANNUO LORDO
PRESIDENTE C.C. M. MARTORNANA 45% indennità del Sindaco	50% l.d. no aspettativa	euro mensili 676,35 importo annuale 8.116,20

Preso atto, che in base ai conteggi effettuati dal Responsabile del Settore I e dal Responsabile del Settore II, l'adeguamento delle indennità di funzione attualmente erogate alla normativa sopravvenuta nelle misure sopra

indicate, tenuto conto della condizione lavorativa e professionale del Sindaco e degli Assessori in carica e del mancato collocamento in aspettativa, comporta un incremento di spesa annua pari ad euro 16.627,23, oltre Irap pari ad € 1.413,31, per una spesa complessiva €18.040,54, di cui euro 6.530,33, oltre irap per indennità del Sindaco, euro 3.315,40 oltre irap per indennità del Vicesindaco, euro 6.781,50, oltre irap per indennità Assessori Comunali, come meglio di seguito indicato:

CARICA	INCREMENTO SPESA MENSILE	INCREMENTO SPESA ANNUALE
SINDACO GIALLOMBARDO	502,33	€ 6.530,33 (incluso accantonamento indennità fine mandato)
VICE SINDACO SAVERINO 55% indennità del Sindaco	276,28	€3.315,40
ASSESSORE BLANDO 45% indennità del Sindaco	113,03	€1.356,30
ASSESSORE LANZA 45% indennità del Sindaco	113,03	€1.356,30
ASSESSORE CUCCIO 45% indennità del Sindaco	226,05	€2.712,60
ASSESSORE DOMINO 45% indennità del Sindaco	113,03	€1.356,30
	Totale oltre Irap	€ 16.627,23 € 1.413,31
	TOTALE	€ 18.040,54

Preso atto che l'incremento annuo di spesa per l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale, tenuto conto dell'importo previsto a riguardo dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2015, è pari a 587,00.

Preso atto, pertanto, che l'incremento anno di spesa complessiva a titolo di indennità di funzione dei predetti Amministratori comunali è pari ad € 18.677,44, come meglio di seguito indicato:

CARICA	INCREMENTO SPESA MENSILE	INCREMENTO SPESA ANNUALE
SINDACO GIALLOMBARDO	502,33	€ 6.530,33 (incluso accantonamento indennità fine mandato)
VICE SINDACO SAVERINO 55% indennità del Sindaco	276,28	€ 3.315,40
ASSESSORE BLANDO 45% indennità del Sindaco	113,03	€ 1.356,30
ASSESSORE LANZA 45% indennità del Sindaco	113,03	€ 1.356,30
ASSESSORE CUCCIO 45% indennità del Sindaco	226,05	€ 2.712,60
ASSESSORE DOMINO 45% indennità del Sindaco	113,03	€ 1.356,30
PRESIDENTE CC M. MARTORANA 45% indennità del Sindaco	48,92	€ 587,00
	Totale oltre Irap	€ 17.214,23 € 1.463,21
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 18.677,44

Dato atto che ad oggi questo Comune non ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 il cui termine di adozione della deliberazione consiliare è stato ulteriormente differito al 15 settembre 2023, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023 e che, pertanto, questo Ente allo stato attuale trovasi in "gestione provvisoria".

Visto l'art. 163, comma 1, 3 e 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e successivamente dal D. Lgs. 126/2014, secondo cui in regime di gestione provvisoria l'Ente può assumere obbligazioni e disporre pagamenti di spese previste per legge nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria.

Dato atto che la spesa in esame rientra tra quelle oggetto di previsione normativa e che pertanto ricorrono i presupposti di cui alla citata disposizione.

Dato atto che la spesa di cui alle indennità attualmente corrisposte trova già copertura nel bilancio di previsione 2019/2023 e che l'incremento di spesa conseguente alla superiore rideterminazione per l'importo di euro 18.677,44 è interamente finanziato con le citate risorse regionali, senza alcun onere per il bilancio comunale, ferma restando la necessità di provvedere tempestivamente a variazione di bilancio finalizzata alla relativa contabilizzazione.

Preso atto che relativamente ad eventuali obblighi di astensione nella votazione da parte degli amministratori interessati la circolare attuativa del Ministero dell'Interno n. 15900 del 6/06/2000 chiarisce "...si ritiene, sulla base del prevalente orientamento dottrinario e giurisprudenziale formatosi in ordine alla precedente normativa, che la votazione sulla corresponsione dell'indennità a carico non configuri gli estremi dell'astensione, sia perché l'indennità vengono deliberate facendo riferimento astrattamente alla carica e non alla persona titolare della stessa, sia perché le cariche elettive presso gli enti locali costituiscono "munera pubblica" e, come tali, implicano più doveri che diritti e l'interesse al loro esercizio riguarda la pubblica utilità e non quella dei singoli...".

Dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Visti:

- Il D.Lgs. n.267/2000
- La L.R. n. 30/2000
- La L. R. n.11/2015

PROPONE

1. **DI RIDETERMINARE E QUANTIFICARE**, alla stregua dell'art. 1, commi 583,584 e 585, L. n. 234/2021, dell'art. 13, comma 51 L.R. n.2/2023 e del D.M. n. 119/2020, con decorrenza 1 gennaio 2023, l'importo mensile e annuo dell'indennità di funzione spettante al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori comunali e al Presidente del Consiglio tenuto conto delle rispettive condizioni lavorative e professionali e prendendo atto dell'assenza del collocamento in aspettativa da parte degli Amministratori lavoratori dipendenti, come segue:

CARICA	ABBATTIMENTI PER POSIZIONE LAVORATIVA	IMPORTI MENSILI- ANNUI LORDI
SINDACO GIOVANNI GIALLOMBARDO	100%	euro mensili 3.005,98 importo annuale 36.574,09
VICE SINDACO B. SAVERINO 55% indennità del Sindaco	100%	euro mensili 1.653,28 importo annuale 19.839,40
ASSESSORE M. BLANDO	50% l.d. No aspettativa	euro mensili 676,35

45% indennità del Sindaco		importo annuale 8.116,20
ASSESSORE G. LANZA 45% indennità del Sindaco	50% l.d. no aspettativa	euro mensili 676,35 importo annuale 8.116,20
ASSESSORE S. CUCCIO 45% indennità del Sindaco	100%	euro mensili 1.352,69 importo annuale 16.232,28
ASSESSORE P. DOMINO 45% indennità del Sindaco	50% l.d. no aspettativa	euro mensili 676,35 importo annuale 8.116,20
PRESIDENTE CC M. MARTORANA	50% l.d. no aspettativa	euro mensili 676,35 importo annuale 8.116,20

2. **DI DARE ATTO** che in base ai conteggi effettuati dal Responsabile del Settore I e dal Responsabile del Settore II, la quantificazione delle indennità di funzione nella misura sopra indicata, tenuto conto della condizione lavorativa e professionale dei suddetti Amministratori in carica e del mancato collocamento in aspettativa, comporta un incremento complessivo di spesa annua pari ad euro 17.214,23, oltre di Irap pari a € 1.463,21, per un totale complessivo pari ad euro **18.677,44**.
3. **DI DARE ATTO** che la spesa di cui alle indennità attualmente corrisposte trova già copertura nel bilancio di previsione 2019/2023 e che l'incremento di spesa conseguente alla superiore rideterminazione per l'importo di euro **18.677,44, Irap inclusa** è interamente finanziato con le citate risorse regionali, senza alcun onere a carico del bilancio comunale, ferma restando la necessità di provvedere tempestivamente a variazione di bilancio finalizzata alla relativa contabilizzazione.
4. **DI RIMETTERE** al Settore Amministrativo l'invio entro il 31 ottobre 2023 della presente deliberazione al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale.
5. **DI RIMETTERE** al Settore Economico-finanziario di provvedere alla elaborazione e deposito della conseguente proposta di variazione.
6. **DI TRASMETTERE** la presente al Responsabile del Settore Amministrativo e del Settore Economico-Finanziario, affinché provvedano, ciascuno per le rispettive competenze, all'adozione degli atti gestionali conseguenti al presente deliberato.
7. **DI DARE MANDATO** al Settore Amministrativo di pubblicare il presente provvedimento
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on line.
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "L.R. n. 11/2015" entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni lavorativi se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso.
8. **DI DARE MANDATO** al Settore Amministrativo di pubblicare il presente provvedimento in apposita tabella sul sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto sezione "Provvedimenti" sotto-sezione "Provvedimenti Organi di indirizzo politico", nonché di adeguare le relative informazioni sui compensi connessi alle cariche, mediante pubblicazione di apposita tabella, nella sezione "Organizzazione" sotto sezione "Titolari di incarichi politici".

9. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa la scadenza del termine, fissato al 31 ottobre 2023, per la richiesta del contributo concesso.

*Il Responsabile Settore I
Amministrativo*

f.to Dott.ssa P. Letizia Comparetto



Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to *Avv. Giovanni Giallombardo*

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to *Sig. Pietro Domino*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, 31/10/2023

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva **il 30.10.2023;**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.12, comma 2° L.R. 44/91);

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub. come prescritto dall'art.11 comma 1, L.R. 44/91;

L'Incaricato Albo Pretorio

F.to *Sig. Pietro Buttitta*

Il Segretario Comunale

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____